

Pedonalizzazione, l'Udc ci ripensa

Controordine compagni, pardòn, amici: sulla pedonalizzazione di corso Vittorio Emanuele, l'Udc ci ripensa e chiede alla Giunta di fermare appalto e cantiere. Il gruppo degli scudocrociati (capogruppo Vincenzo Dogali, i consiglieri Licio Di Biase, Vincenzo Di Noi, Andrea Salvati, il presidente del Consiglio comunale Roberto De Camillis, gli assessori Giovanna Porcaro e Antonio D'Intino e il vice commissario provinciale Enzo Di Vittorio) hanno partorito una nota in cui si avvertono i partner del centrodestra di fermarsi prima che sia troppo tardi. In quattro punti, riassunti dal capogruppo Dogali, si chiede alla Giunta «di mettere in atto tutte le azioni possibili affinché venga sospesa la procedura di gara in atto, mediante il differimento dell'apertura delle buste con le offerte pervenute in risposta al bando pubblico, per non meno di 45 giorni, al fine di consentire una simulazione della pedonalizzazione». Al secondo punto, i centristi si allineano alla posizione del Pd, chiedendo a loro volta che «prima di attuare il progetto di pedonalizzazione, si predisponga una simulazione per un periodo di prova della riorganizzazione del traffico della zona interessata, mediante apposizione di segnaletica di cantiere, per testare le eventuali criticità che si potranno riscontrare. Tale simulazione dev'essere monitorata attentamente da un gruppo di lavoro comunale costituito dalla polizia municipale e dai tecnici dei settori della mobilità, dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Si chiede, infine, di coinvolgere quanto più possibile la cittadinanza, i residenti e gli esercenti commerciali di corso Vittorio, la Gtm e le Poste.

